

REGIONE PIEMONTE BU42 19/10/2023

Comune di Garbagna Novarese (Novara)

**PRESA D'ATTO VERBALE N. 1 DEL 15/09/2023 DELL'ORGANO TECNICO COMUNALE DI ESCLUSIONE ALLA VAS E APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DELLA VARIANTE PARZIALE N. 9 AL VIGENTE P.R.G.C. – (VIA DEI MILLE) ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i**

Documento allegato

(OMISSIS)

IL CONSIGLIO COMUNALE

(OMISSIS)

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE il verbale n. 1 in data 15/09/2023 dell'ORGANO TECNICO COMUNALE per la valutazione ambientale con il quale ha ESPRESSO IL PROPRIO PARERE DI ESCLUSIONE DELLA VARIANTE DALLA PROCEDURA DI VAS condizionatamente al recepimento, nel progetto definitivo, delle prescrizioni derivanti dal Decreto del Presidente n. 103 del 20/07/2023 della Provincia di Novara e dalle Osservazioni di Arpa Piemonte che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale e di cui si richiama integralmente il contenuto;
- 2) DI APPROVARE il progetto definitivo di variante parziale n. 9 al vigente P.R.G.C., predisposta dall'arch. Elisabetta Morandi ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/1977 e s.m.i., composto dai seguenti elaborati:
  - o Relazione Progetto definitivooltre che dall'elaborato denominato "Relazione di Compatibilità geologica" che fa parte integrante della presente "Variante Parziale n. 09" al vigente Piano Regolatore Generale predisposta dalla Dott. Anna Maria Ferrari e che costituisce dichiarazione ai sensi dell'art. 17, c. 5, lett. g) della LR 56/77 e smi.
- 3) DI DARE ATTO:
  - o della conformità delle modifiche proposte con i piani sovraordinate e in particolare con il Piano Paesaggistico Regionale approvato con DCR 233-35836 del 03/10/2017;
  - o che la Variante sia da ritenersi "variante parziale al PRGC" ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i., in quanto le modifiche introdotte:
    - a) non modificano l'impianto strutturale del PRGC vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
    - b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovra comunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovra comunale;
    - c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. 56/77 e s.m.i.;
    - d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'art. 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla L.R. 56/77 e s.m.i.;
    - e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRGC vigente che resta invariata, confermata in 2.508 abitanti;
    - f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento;
    - g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRGC vigente;
    - h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/77 e ss.mm. e ii., nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.
- 4) CON RIFERIMENTO al rispetto dei parametri di cui all'art. 17 comma 5 della L.R. 56/177 ss.mm. e ii. il complesso delle precedenti varianti parziali approvati dal Comune non supera i limiti imposti per le varianti parziali come si evince dal seguente prospetto numerico:

Variante Parziale n° 03					
	Destinazione PRG Vigente	Superficie (mq) -	Destinazione PRG Variante	Superficie + (mq)	SALDO (mq)

<b>Int. 01</b>	Aree del Nucleo Antico - Art. 3.3.1			232	+mq 232 Area a Standard
<b>Int. 02</b>	Aree per la viabilità - Art. 3.2.1			65	+mq 65 Area a standard
<b>Int. 03</b>	Aree per Servizi ed Attrezzature Sociali, (...), per l'istruzione - Art. 3.2.3			2.528	0 <i>sono sempre area a standard</i>
<b>Variante Parziale n° 04</b>					
	<b>Destinazione PRG Vigente</b>	<b>Superficie (mq) -</b>	<b>Destinazione PRG Variante</b>	<b>Superficie + (mq)</b>	<b>SALDO (mq)</b>
<b>Int. 01</b>	Inserimento normativa relativa ai criteri della disciplina commerciale - Art. 3.5.5				0
<b>Variante Parziale n° 05</b>					
	<b>Destinazione PRG Vigente</b>	<b>Superficie (mq) -</b>	<b>Destinazione PRG Variante</b>	<b>Superficie + (mq)</b>	<b>SALDO (mq)</b>
<b>Int. 01</b>	Aree per Servizi ed Attrezzature Sociali, (...), per attrezzature di interesse - Art. 3.2.3	571	Aree per Servizi ed Attrezzature Sociali, (...), a servizi o della mobilità - Parcheggi Art. 3.2.3	571	0 <i>sono sempre area a standard</i>
<b>Int. 02</b>	Aree residenziali di completamento - Art.		- Art 3.3.6	11.234	0 <i>sono sempre aree residenziali</i>
<b>Int. 03</b>	Aree del Nucleo Antico - soggette a Piano di Recupero - Art. 3.3.1		Art. 3.3.1	113	0 <i>sono sempre nucleo antico</i>
<b>Int. 04</b>	Aree residenziali esistenti - Art 3.3.6			143	+mq 143 <b>Aree industriali esistenti e di completamento</b>
<b>Variante Parziale n° 06</b>					
	<b>Destinazione PRG Vigente</b>	<b>Superficie (mq) -</b>	<b>Destinazione PRG Variante</b>	<b>Superficie + (mq)</b>	<b>SALDO (mq)</b>
			- Art 3.3.6	88	-mq 88 Aree a standard
<b>Variante Parziale n° 07</b>					
	<b>Destinazione PRG Vigente</b>	<b>Superficie - (mq)</b>	<b>Destinazione PRG Variante</b>	<b>Superficie + (mq)</b>	<b>SALDO (mq)</b>
<b>Int. 01</b>	Aree per Impianti ricettivo alberghieri e del tempo libero - Art. 3.5.3	571	Aree industriali - artigianali esistenti e di completamento . Art. 3.4.2	1.2.714	

- 5) DARE ATTO che l'accesso alle aree è garantito mediante specifica indicazione da prevedere nella convenzione da allegare al Permesso di Costruire Convenzionato;
- 6) DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 17 c. 5. lettera a), le aree oggetto di variante non siano state oggetto di modifiche ex officio regionali intervenute all'atto dell'approvazione di precedenti PRG o loro varianti urbanistiche, in contrasto con le proposte di modifica;

- 7) DATO ATTO l'elaborato denominato "Relazione di Compatibilità geologica" che fa parte integrante della presente "Variante Parziale n. 09" al vigente Piano Regolatore Generale predisposta dalla Dott. Anna Maria Ferrari, costituisce dichiarazione ai sensi dell'art. 17, c. 5, lett. g) della LR 56/77 e smi.
- 8) DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 17 comma 1bis della LR 56/77 e smi, la variante è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni, con particolare riferimento al Piano Paesaggistico Regionale approvato così come indicato all'art. 46 comma 9, delle Norme di Attuazione del PPR il quale stabilisce che "In attesa dell'adeguamento di cui al precedente paragrafo, ogni variante apportata allo strumento urbanistico deve essere coerente con le previsioni del PPR stesso, limitatamente alle aree oggetto della variante", secondo le modalità previste dal Regolamento regionale per l'attuazione del PPR, approvato con DPGR 22 marzo 2019, n. 4/R;
- 9) DATO ATTO che, in merito alla compatibilità della variante con il PTP e con i progetti sovra comunali approvati, la variante è compatibile con le previsioni del Piano Territoriale Provinciale approvato con DCR n. 383-28587 del 05/10/2004, pubblicata sul B.U.R.P. n. 43 del 28/10/2004 nonché con il Piano del Terrazzo di Novara – Vespolate, approvato con DCP n. 21 del 20/04/2009 e con i progetti sovra comunali approvati a conoscenza di questa Amministrazione, a condizione che:
  - o le N.T.A. del P.R.G.C. prevedano:
    - ❖ parametri (per i lotti in questione) l'altezza massima m. 7,50 anziché 10,50;
    - ❖ disposizioni particolari (per i lotti in questione) e idonea fascia alberata di schermatura da realizzarsi nella porzione ovest dei lotti, a confine con il tessuto agricolo, pari a 0,5 mq/mc)
  - o l'attuazione avvenga attraverso il Permesso di Costruire Convenzionato e che la norma dia atto che il PdCC dovrà prevedere lo specifico studio di inserimento paesaggistico degli interventi munito della necessaria documentazione fotografica ed inoltre che l'edificazione ammessa per le nuove costruzioni, debba rispettare un arretramento di ml. 10,00 dalla linea di confine, entro il quale deve essere realizzata la fascia alberata avente una larghezza minima di ml. 5,00
- 10) DATO ATTO che, per quanto concerne gli aspetti strettamente ambientali, la Provincia di Novara si avvale del supporto di Arpa Piemonte che si esprime quale organo con competenze in materia ambientale ai sensi dell'art. 5, lettera s, del D.Lgs 152/2006 e smi, a supporto degli Enti coinvolti nel procedimento secondo quanto previsto dal punto 1.2, lettera d) dell'Allegato 1 alla DGR n. 25 – 2977 del 29 febbraio 2016;
- 11) DARE ATTO della conformità delle modifiche proposte con i piani sovraordinate, in particolare con il Piano Paesaggistico Regionale approvato con DCR 233-35836 del 03/10/2017;
- 12) DI DARE ATTO che la variante parziale in oggetto diventa efficace a seguito della pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.R. 56/77 ss.mm. e ii.;
- 13) DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., la presente deliberazione unitamente agli elaborati tecnici sarà trasmessa alla Provincia di Novara ed alla Regione Piemonte oltre che ad ARPA Piemonte;

Successivamente,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSTATATA l'urgenza di provvedere;

(OMISSIS)

#### D E L I B E R A

DI DICHIARARE il presente provvedimento IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi l'art.134, comma 4, per la seguente motivazione: DARE ESECUZIONE A QUANTO DELIBERATO